



**V DOMENICA del TEMPO ORDINARIO**

<p align="center"><b>DOM 8 FEBBRAIO 2015</b> <b>V DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 † PASQUALATO ENRICO e GENITORI</p> <p>9.00 <i>pro populo</i> † ANDRIOLLO BRUNO e IRMA † ZARDIN GINEVRA † BIASIOLO ITALIA e GIACOMO</p> <p>10.30 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † DA ROIT SEVERINO † DE RIVA GIOVANNI † FAM. TREVISAN RENATO</p> <p>17.00 † BALDAN NEREO † FASOLATO DINO † BIASIOLO DOMENICO † MARTIGNON MIRAGILO e GENITORI</p>	<p align="center"><b>ORE 15.00 CINE MERENDA IN PATRONATO</b></p>
	<p>10.00 † BERTI RENZO e TERESINA † LUNETTA GUIDO e MARIA</p> <p>11.00 † ARTUSI ISIDORO</p>	
	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.30 † ANDRIOLO MARIA</p>	
<p align="center"><b>LUN 9</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.30 † SANTORO GIUSEPPE</p>	
<p align="center"><b>MAR 10</b> <b>Santa Scolastica, vergine</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 <b>PER TUTTI GLI AMMALATI</b></p>	<p>15.00 - GdA fam. MARIN 20.00 - GdA fam. PULLIERO 20.00 - GdA fam. FAVARETTO 20.30 - GdA fam. TERREN 20.30 - GdA fam. CORRO</p>
<p align="center"><b>MER 11</b> <b>B.V.M. Lourdes</b> <b>GIORNATA DEL MALATO</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center"><b>15.00 - 20.30 CAMMINO DI FEDE</b></p>
<p align="center"><b>GIO 12</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.30 † PAIANO MADDALENA</p>	<p>14.30 CATECHESI 2<sup>A</sup> ELEMEN. 14.30 CATECHESI 3<sup>A</sup> ELEMEN. 14.30 CATECHESI 4<sup>A</sup> ELEMEN. 14.30 CATECHESI 5<sup>A</sup> ELEMEN. <b>20.30 INCONTRO SUPERIORI</b></p>
<p align="center"><b>VEN 13</b></p>	<p>8.00 † REATO GIOVANNI e BELLO MARIA † GABRIELI SIMONE</p> <p>11.00 <b>MATRIMONIO DI LUPRANO ANGELO e GHEORGHES IRINA</b></p> <p>16.00-18.00 <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b></p> <p>18.30 † GABRIELI SIMONE e CASTELLO MATTIA † ZINGANO CARLO † MINOTTO CARLO e FAM. MAINI</p>	<p><b>14.30 CONFESSIONI</b> 09.30 CATECHESI 2<sup>A</sup> ELEMEN. 09.30 CATECHESI 3<sup>A</sup> ELEMEN. 09.30 CATECHESI 4<sup>A</sup> ELEMEN. 09.30 CATECHESI 5<sup>A</sup> ELEMEN. <b>16.30 CATECHESI 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup> MEDIA</b></p>
<p align="center"><b>SAB 14</b> <b>Santi Cirillo, monaco e Metodio, vescovo, patroni d'Europa</b></p> <p align="center"><b>PORTO</b></p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i> † GOTTARDO GUERRINO e AMELIA</p> <p>9.00 † ANTONIO, MARIA e GUGLIELMO RIGHETTO</p> <p>10.30 † MARCATO VITTORIO e BASSO ANGELINA † LIVIERO e ZORNETTA SERGIO † GATTO FLORA e NARDIN RENZO</p> <p>18.00 † DONÒ GINO e FABRIS NEERA</p>	<p>la parrocchia di <b>GAMBARARE</b> organizza il...</p> <p align="center">GIOCHI   LOTTERIA   FRITTELLE</p> <p align="center"><b>CARNEVALE in Venexian</b></p> <p align="center">MUSICA &amp; BALLO   <i>Simone Erika</i>   GALANI &amp; BIBITE</p> <p align="center"><b>DOMENICA 15 FEBBRAIO 2015</b> dalle 14.00 nell'area parrocchiale</p> <p align="center">f /Eventi Gambarare</p>
<p align="center"><b>DOM 15 FEBBRAIO 2015</b> <b>VI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † MARIN LIVIO e LINO † QUINTO AMADEO FORNARON ELDA</p>	

**PRIMA LETTURA Gb 7,1-4.6-7**

**Dal libro di Giobbe**

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate. Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba. I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

*Parola di Dio*      **Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE SAL 146**

**Risanaci, Signore, Dio della vita**

È bello cantare inni al nostro Dio,  
è dolce innalzare la lode.  
Il Signore ricostruisce Gerusalemme,  
raduna i dispersi d'Israele.

R

Risana i cuori affranti  
e fascia le loro ferite.  
Egli conta il numero delle stelle  
e chiama ciascuna per nome.

R

Grande è il Signore nostro,  
grande nella sua potenza;  
la sua sapienza non si può calcolare.  
Il Signore sostiene i poveri,  
ma abbassa fino a terra i malvagi.

R

**SECONDA LETTURA 1Cor 9,16-19**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni co-

sto qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

*Parola di Dio*      **Rendiamo grazie a Dio**

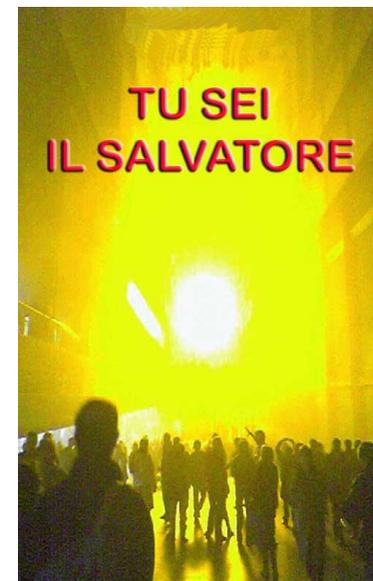
**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie.  
**Alleluia**

**VANGELO Mc 1,29-39**

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**  
**A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.



**TU SEI IL SALVATORE**

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

*Parola del Signore*      **Lode a te, o Cristo**

## COME ERANO LE GIORNATE DI GESÙ?



Gesù guarisce la suocera di Pietro

La prima domanda, la più scontata che facciamo a un nuovo amico è: "cosa fai nella vita?" Indice non di banale curiosità, ma di interesse per ciò che lo riguarda. E volete che non ci interessi sapere com'erano le giornate di Gesù? Prima di tutto era sempre in movimento: basta leggere il Vangelo di oggi per capirlo. Poi esercitava tutte le professioni: dal libero docente a tutta la gamma della sanità. Però mentre gli altri medici curavano le malattie (o, almeno, tentavano di curarle) lui le scacciava ordinando loro di andarsene e di non farsi mai più vedere. E queste obbedivano all'istante.

### Mattino

Guardiamo dunque gli impegni di Gesù.

E' sabato mattina: entra nella sinagoga e si mette ad insegnare destando grande stupore ed ammirazione per il modo con cui lo fa perché: "insegnava con autorità e non come gli scribi (mi chiedo: come avranno insegnato gli scribi?). Gli si presenta allora un ossesso ed ecco che vediamo l'autorità di Gesù in atto: comanda allo spirito immondo e quello subito obbedisce ed esce dall'uomo. Ecco la vera autorità: si traduce subito in fatti. In Gesù l'autorità gli viene dal fatto di essere Dio e qualsiasi "potenza", fosse pure demoniaca, non può che essere sconfitta davanti all'onnipotenza del Figlio di Dio. Dopo aver liberato l'ossesso e scatenato una discussione dei presenti sul suo straordinario potere, Gesù esce dalla sinagoga.

### Mezzogiorno

Verso mezzogiorno va a casa di Pietro (forse nella speranza di trovare un po' di tranquillità) ma ecco che trova la suocera a letto con la febbre. Allora accostatosi, Gesù la sollevò prendendola per la mano e subito la febbre la lasciò. Gesù, infatti, dopo aver lasciato Nazareth era andato a stabilirsi a Cafarnao, e precisamente nella casa di Pietro, e quella città era diventata la sua seconda patria. Essendo situata vicino alla grande strada - la via maris - battuta dalle carovane provenienti dalla Siria e dalla Mesopotamia e dirette in Palestina e in Egitto, era una città importante: c'era un ufficio delle imposte e un presidio di soldati romani comandati da un centurione. Per il continuo passaggio di carovane era un luogo ideale per l'annuncio del Vangelo. Ora non esiste più: fu completamente distrutta, forse da un terremoto, nel 665, e mai più ricostruita. Ci sono le rovine che ne confermano l'esistenza. E furono trovati anche i ruderi della casa di Pietro.

### Sera

Venuta la sera, iniziò la processione: tutta la città affluisce davanti alla porta portando tutti i malati e gli indemoniati e ne guarì molti. Il sole era tramontato, ma a Cafarnao, davanti alla casa di Pietro, splendeva una luce intramontabile. E tutti accorrevano...

Quel successo strepitoso, lungi dal centrarlo su di sé e fargli nascere anche un minimo e legittimo compiacimento sull'opera compiuta, gli suscita invece un grande bisogno di appartarsi per entrare in comunione con il Padre. E così vediamo Gesù che all'alba, quando ancora è tutto buio, esce di casa e si ritira in un luogo deserto a pregare. Mentre gli altri dormivano ancora, il Maestro si sprofondava in un'intensa adorazione e preghiera prolungata. Ecco il tratto più caratteristico e ricorrente della personalità di Gesù: il suo rapporto con il Padre. E poi arrivano gli apostoli a dirgli che "tutti lo cercano" ma Lui non soccombe alla tentazione del successo e dice: "Andiamocene altrove, perché io predichi anche là: per questo sono venuto".

E così si è conclusa la giornata di Gesù con tutti i suoi impegni: è andato in sinagoga dove ha insegnato e liberato un ossesso; ha guarito la suocera di Pietro e molti altri malati, liberato indemoniati, predicato e soprattutto pregato. Questo ci deve insegnare che l'unica vera ricarica dopo un'intensa giornata di lavoro è la preghiera. Tutto il resto, compresi schermi e teleschermi vari, servono solo a riempirci di vuoto e, lungi dal ricaricarci, a lasciarci più stanchi di prima. E' urgente saperci centrare o ricentrare su Dio.

## 11 febbraio - XXIII Giornata del Malato "LA SAPIENZA DEL CUORE"

Il tema scelto da Papa Francesco per la XXIII Giornata Mondiale del Malato, che si celebra nel giorno dell'apparizione di Lourdes, è tratto da un lungo soliloquio di Giobbe - «Io ero gli occhi per il cieco, ero i piedi per lo zoppo» - che, nel tempo della prova, ricorda le opere di giustizia da lui compiute quando era ricco, felice e onorato. Quante volte, soprattutto quando la malattia si mostra particolarmente aggressiva e prolungata, il ricordo di tempi sereni e pieni di vigore, torna ad affacciarsi alla mente. Talvolta questa memoria diventa occasione di ringraziamento, altre volte di rimpianto e quindi causa di ulteriore sofferenza. La salute fisica è un dono da custodire con cura, ed è sapiente usare le forze per fare della nostra vita un dono agli altri, soprattutto ai più poveri. Non ci pentiremo mai di aver amato il nostro prossimo. Ma anche quando, nel tempo della malattia, le forze vengono meno, la sapienza del cuore, quella che affonda le sue radici nella parola di Dio, assicura che la vita dell'uomo è preziosa e rivestita di inalterabile dignità. È questo il momento nel quale, con particolare attenzione, la comunità cristiana è chiamata a stringersi attorno ai malati, camminare con loro, consolarne la solitudine, diventando così strumenti dell'amore effusivo di Dio che ci salva.

Don Carmine Arice Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute

## A TORINO PER VISITARE LA SACRA SINDONE

La Sacra Sindone: la reliquia per eccellenza. A Torino, nel Duomo di San Giovanni Battista, si conserva quel telo di lino che racconta, in modo sorprendente, la passione del Cristo. La storia di questo vessillo dei cristiani inizia nel 1204, quando si ha testimonianza della sua conservazione a Costantinopoli. Si dice che, nei primi decenni del XIV secolo, Geoffroy de Charny, noto e valoroso cavaliere, portò il sacro lenzuolo in una chiesa nei pressi di Troyes, in Francia. Alcuni indizi fanno pensare a una prima ostensione della Sacra Sindone in territorio cristiano attorno al 1355.

Agli inizi del 1400, Marguerite de Charny volle tenere la Sindone al sicuro dalla guerra che imperversava in Europa (la Guerra dei cento anni) portandola con sé. La data del 1453 segna il passaggio della più sacra delle reliquie nelle mani dei Savoia. Nonostante l'opera di restauro, ancora è possibile vederne i segni sul sudario.

Torino e il suo Duomo ospitano la Sindone dal 14 settembre 1578. Oggi è protetta da una teca costruita con tecniche e materiali altamente tecnologici che ne garantiscono la completa protezione.

**La nostra parrocchia, in concomitanza anche con il bicentenario (1815-2015) della nascita di San Giovanni Bosco sta organizzando una gita al Duomo di Torino per una visita alla Sacra Sindone.**

## BEATA VERGINE DI LOURDES GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

**Mercoledì 11 febbraio** si celebra l'anniversario delle apparizioni della Vergine a Santa Bernadette a Lourdes.

### La Santa Messa

**PER TUTTI GLI AMMALATI** viene celebrata **mercoledì 11 febbraio alle ore 15.00.**

## PELLEGRINAGGIO ad ASSISI

Continua l'iniziativa "adotta 1 Km" relativa alla raccolta di fondi in favore dei ragazzi in difficoltà economica per partecipare al pellegrinaggio ad Assisi, dal 17 al 19 aprile.

Grazie a questo aiuto diamo la possibilità a questi giovani di vivere questa meravigliosa esperienza insieme ai propri amici, ripercorrendo le orme di San Francesco per riscoprire la sua grande fede in Gesù Cristo.

## BUON COMPLEANNO A...

...**Bruno Preo** che festeggia il compleanno **martedì 10 febbraio**. Auguri dalla famiglia e dai numerosi amici della Comunità parrocchiale.

## APPUNTAMENTI

**Domenica 8, ore 15.00**, cine-merenda in Patronato;

**Lunedì 9, ore 19.45**

incontro con i ragazzi della III Media

**Lunedì 9 20.30**, incontro corresponsabili;

**Martedì 10, ore 20.45**, 5° ed ultimo incontro, aperto a tutti, sulla tematica "Del Gender";

**Mercoledì 11, ore 20.30**, incontro con i Catechisti delle Medie;

**Venerdì 13, ore 20.30**, incontro con i giovani delle Superiori;

**Domenica 15, dalle ore 14.30**, "Carnevale In Venexian" nell'area parrocchiale.

**Sabato 14, ore 20.30**, commedia "a Venezia... mai più" (gruppo 3^ età della parrocchia);